

Prot. n. 17/19

Roma, 8 ottobre 2019

Com. 3/19

A tutti gli iscritti

1. La manovra finanziaria

Con l'approvazione in Consiglio dei Ministri della NADEF (Nota aggiuntiva documento economia e finanza) inizia l'iter che porterà entro la fine dell'anno all'approvazione della legge di bilancio per il 2020. E' in quella sede che nello scorso dicembre come pensionati, abbiamo subito il contributo di solidarietà e i tagli alla piena rivalutazione dei nostri trattamenti ed è in quella sede che anche quest'anno si preannunciano interventi non favorevoli.

Lo slogan questa volta è "un welfare legato al reddito" e, nel caso dei ticket "chi ha di più paghi di più". Peccato che nessuno nel caso dei giornali, radio, televisione, ecc. faccia notare che per quel welfare di pensioni e sanità che ci siamo conquistati, abbiamo già per decine di anni versato contributi legati alle retribuzioni e che grazie al nostro iniquo sistema fiscale per l'IRPEF chi ha di più sono sostanzialmente lavoratori dipendenti e pensionati (appena il 12% dei contribuenti ma che ne pagano il 58%) e che poiché il 49% dei cittadini non versa neanche un euro per l'IRPEF, il 51% che paga (cioè noi) finanziamo anche per loro pensioni, sanità, assistenza, ecc..

Stiamo attenti quindi alle consuete campagne demagogiche che abbiamo già visto scatenate sulle cosiddette "pensioni d'oro" ed esigiamo che la più che legittima battaglia contro l'evasione fiscale, sia rivolta ai veri ricchi che spesso sono con vari espedienti sconosciuti al fisco o modesti contribuenti.

La CIDA è già intervenuta al riguardo con una presa di posizione del suo Presidente Mantovani che ha definito demagogico ridurre le detrazioni per spese sanitarie in base al reddito "in quanto verrebbero penalizzati non i più ricchi ma i pochi contribuenti fedeli che dichiarano redditi medio-alti sui quali hanno già pagato i contributi e versato le tasse".

2. Ricorsi giurisdizionali

In riferimento ai ricorsi presentati avverso il contributo di solidarietà e il mancato o parziale adeguamento Istat delle pensioni, siamo in grado di comunicare che una prima udienza su ricorso di un magistrato si è tenuta lo scorso 18/9 presso la Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia.

La decisione è prevista per il prossimo 16/10.

Risulta anche che nel prossimo periodo novembre/gennaio si terranno ulteriori udienze presso le Corti dei Conti delle Marche, Toscana, Puglia, Veneto, Basilicata, Molise.

Quanto prima ulteriori notizie al riguardo.

3. Indagine sull'IRPEF

Promosso dal Centro studi e ricerche Itinerari previdenziali e dalla CIDA si è tenuta lo scorso 18 settembre presso il CNEL la presentazione dell'indagine sulle dichiarazioni dei redditi a fini IRPEF.

Lo studio evidenzia alcune situazioni che noi ben conosciamo ma di cui poco si parla nei talk show.

Eccone alcuni:

- Su oltre 60.000.000 di residenti poco più di 30.000.000 hanno versato nell'anno 2017 almeno un euro di IRPEF. Tutti gli altri pur non versando niente, beneficiano ad esempio dell'assistenza sanitaria che costa mediamente circa 1.880 euro pro capite.
- Poco più di 5.000.000 di soggetti che dichiarano redditi superiori ai 35.000 euro, versano il 57,88% di tutta l'IRPEF.
- Dei 16.000.000 di pensionati, ben 8.000.000 ricevono pensioni integrate parzialmente o totalmente a carico della fiscalità generale.

Bastano questi pochi esempi a rivelare chi sono in Italia i veri tartassati dal fisco!

4. Il Governo sui ticket

Dopo le prime dichiarazioni del Ministro Speranza, si ha notizia di un D.D.L. in preparazione per attuare il principio di legare la compartecipazione dei cittadini al "reddito familiare equivalente" ricorrendo quindi all'ISEE, per attuare una progressività per fasce sul tipo di quella già oggi in vigore in Toscana ove, ad esempio, un ticket di 2 € per i redditi da 36.000 a 70.000 € diventa di 3 € per quelli da 70.000 a 100.000 € e di 4 € per quelli oltre 100.000 €.

Per comprendere l'entità della posta in gioco si consideri che la compartecipazione dei cittadini vale oggi ben 3 miliardi all'anno.

5. Romandando

E' stato pubblicato il programma dell'Associazione Romandando per il periodo ottobre – dicembre 2019, che si allega, reperibile anche sul sito www.romandando.it.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Aurelio Guerra

